

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RISTORANTE E DI CAFFETTERIA-BOOKSHOP DEL MUSEO MAXXI DI ROMA.  
LOTTO 1 CIG 6793712C7C - LOTTO 2 CIG 6793723592**

**FAQ\_n.4**

*(Risposte e chiarimenti ai quesiti pervenuti)*

**D.1: Nel capitolato tecnico, al paragrafo 4.1. (caffetteria bookshop), si legge: “Al concessionario saranno altresì assegnati locali di servizio (per servizi igienici e magazzino), per un totale di mq. 25 ca., con accesso diretto dalla caffetteria bookshop, e un locale magazzino per i materiali del bookshop-merchandising, di mq. 10 ca. (soppalcabile, altezza m.4,80), anch’esso con accesso diretto. Il concessionario dovrà impegnarsi ad attrezzare e allestire tutti i locali sopra indicati.” Si chiede di sapere in quali condizioni la Fondazione MAXXI renderà disponibili questi locali al concessionario, e conseguentemente come debba essere intesa l’espressione “il concessionario dovrà impegnarsi ad attrezzare e allestire tutti i locali sopra indicati.”**

R.1: La Fondazione MAXXI provvederà all’allestimento di base sia dell’area servizi igienici e magazzino, che del separato magazzino per il bookshop. L’allestimento di base comprende ovviamente le opere murarie, i sanitari, gli infissi e l’illuminazione, secondo criteri di funzionalità e in linea col progetto di allestimento e arredo proposto dall’aggiudicatario. Restano a carico del concessionario mobilio ed accessori.

**D.2: Il capitolato precisa che “l’ottenimento delle autorizzazioni di legge, comunque denominate, ivi comprese quelle per la vendita di prodotti enogastronomici, è a carico del concessionario” (par. 3.1) e che “l’ottenimento dei provvedimenti (autorizzazioni, licenze, nulla osta, etc.) - comunque denominati – necessari allo svolgimento delle attività oggetto della concessione, è a carico del concessionario” (par.4.1); ciò significa che la Fondazione non potrà coadiuvare il concessionario per l’ottenimento di specifici provvedimenti, anche qualora l’intervento dell’amministrazione concedente potrebbe facilitarne il rilascio?**

D.2: Le citate disposizioni del capitolato vanno intese nel senso che è compito del concessionario (dei concessionari) attivarsi per l’ottenimento dei provvedimenti amministrativi di specifico interesse, individuandone la tipologia e il procedimento (uffici, modi e tempi e per richiedere il provvedimento), e curando la documentazione eventualmente necessaria. Il concessionario potrà peraltro anche sollecitare la disponibilità della Fondazione per richieste iure proprio che possano agevolarne il rapido rilascio.